



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 05/07/2016

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di luglio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

- | | | | |
|-----------------------|------------|-----------------|--------------|
| 1) Tambè | Alessandro | 9) Flammà | Danila |
| 2) Perri | Clorinda | 10) Di Dio | Giovanni |
| 3) Cunia | Salvatore | 11) Baglio | Katia |
| 4) Ferrigno | Fabrizio | 12) Alessi Batù | Vanessa |
| 5) Zuccalà | Calogero | 13) Cumia | Kevin |
| 6) Strazzanti | Stella | 14) Vetriolo | Giuseppe |
| 7) Patti | Giovanni | 15) Ferrigno | Giuseppe |
| 8) Strazzante Michela | | 16) Crapanzano | Alice Stella |

Presenti n. 16

Assenti n.

Scrutatori: Perri Clorinda

Strazzanti Stella

Di Dio Giovanni

Presiede il Signor .Dott. Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il V. Segretario Comunale .Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL CAPO DEL I SETTORE

Richiamate le disposizioni in materia di elezione del Presidente e del Vice Presidente e, precisamente, l'art. 19. c. 1 della L. R. 26/8/1992, n. 7 e l'art. 28 dello Statuto Comunale, il quale stabilisce che nella prima adunanza, il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un Presidente, per la cui elezione è richiesta, alla prima votazione, la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e in seconda votazione, risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice;

Precisato che la votazione avviene a scrutinio segreto, secondo l'art. 184 dell'O. EE. LL., trattandosi di elezione a carica;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

di pronunciarsi in ordine alla nomina del Presidente del Consiglio Comunale.

IL CAPO DEL I SETTORE
D.ssa Giuseppina Crescimanna

Il Presidente

invita alla trattazione del 3° punto posto all'o. d. g. dell'odierna seduta del C.C., avente ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale" e, preliminarmente, invita i consiglieri scrutatori ad assisterlo nelle operazioni di voto.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

Il Consigliere Baglio, la quale dichiara che il suo gruppo voterà scheda bianca.

Il Consigliere Batù Alessi, la quale comunica che la sua assenza alla seduta del 30 giugno scorso era stata dovuta a motivi di lavoro.

Il Consigliere Strazzante Michela, la quale comunica che la sua assenza alla seduta del 30 giugno scorso era stata dovuta a motivi personali.

Anche **il Consigliere Ferrigno Fabrizio** comunica che la sua assenza alla seduta del 30 giugno scorso era stata dovuta a impegni precedentemente assunti fin dal mese di marzo scorso.

Ricorda la figura del dipendente Saldiglora Michelangelo.

Il V. Segretario Generale avvia le operazioni di voto. Precisa che, trattandosi di un'elezione a carica, la votazione avverrà a scrutinio segreto. Indi, procede all'appello nominale dei 16 consiglieri presenti, i quali si recano, a turno, a votare nell'apposita cabina.

Espletate le operazioni di voto, si procede allo scrutinio delle schede che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 16.

Risultano 16 schede bianche.

Chiede ed ottiene la parola **il Consigliere Zuccalà** per rimarcare che la maggioranza non è riuscita ad eleggere un Presidente ed augura che possa essere scelta una figura a garanzia del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Baglio, la quale ribadisce che il M5S continuerà a votare scheda bianca e procede alla lettura di un documento, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Indi, **il Presidente** dà lettura della proposta di deliberazione, corredata del parere di regolarità tecnica espresso dal Capo del I Settore e ribadisce che, trattandosi di un'elezione a carica, la votazione avverrà a scrutinio segreto. Invita i Consiglieri a procedere ad una seconda votazione.

Il V. Segretario Generale avvia le operazioni di voto per la seconda volta, effettuando l'appello nominale dei 16 consiglieri presenti, i quali si recano, a turno, a votare nell'apposita cabina.

Espletate le operazioni di voto, si procede allo scrutinio delle schede che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 16.

Otengono voti:

- Di Dio Giovanni: 7 voti;
- Cumia Kevin: 6 voti.
- Schede bianche: 3.

Indi, distrutte le schede utilizzate per la votazione, **il Presidente provvisorio**, constatato l'esito della votazione, proclama che

il Consiglio Comunale

a maggioranza, ha eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale il consigliere Di Dio Giovanni.

A questo punto, **il Consigliere Tambè Alessandro**, nelle sue funzioni di Presidente provvisorio, invita il neo eletto Presidente ad assumere la carica e a prendere posto sul banco della Presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente Di Dio Giovanni, preso posto, dichiara di essere emozionato ed afferma che il ruolo di Presidente è e deve essere una garanzia per il Consiglio Comunale. Dichiara di condividere quanto affermato dal Consigliere Baglio e comunica di accettare la carica con riserva in quanto si aspetta dal Sindaco e dalla Giunta che prendano atto della non esistenza della maggioranza.

Ringrazia i consiglieri che lo hanno votato.

Il Consigliere Zuccalà C. il quale si sofferma sull'esito della votazione ribadendo che non esiste la maggioranza e rivolgendosi al Sindaco lo invita a revocare l'intera Giunta comunale e a rimettersi nelle mani del Consiglio comunale. Dichiarò di condividere quanto affermato dal Consigliere Baglio. Si complimenta con il Consigliere Di Dio ribadendo che ha tutte le qualità per ricoprire il ruolo di Presidente.

Il Consigliere Tambè A. il quale afferma che è palese con i risultati di queste votazioni che esiste un serio problema nella maggioranza e rivolgendosi al Sindaco lo invita a fare le dovute conclusioni con la sua Giunta.

Il Consigliere Patti G. il quale si complimenta con il Presidente per la sua nomina. Come esponente dell'UDC, chiede al Sindaco una verifica della maggioranza e, comunque, dichiara di continuare a supportare il Sindaco portando avanti il programma elettorale.

Il Consigliere Ferrigno Fabrizio, il quale si complimenta con il Presidente Di Dio, apprezza gli interventi della minoranza e ribadisce che il suo gruppo sarà sempre a sostegno della collettività. Fa riferimento ai 4 voti dell'UDC che hanno votato un Presidente della minoranza.

Il Consigliere Strazzante M., la quale è d'accordo sulle affermazioni di Patti, si complimenta con il Consigliere Di Dio per la sua nomina a Presidente ed afferma di condividere quanto detto dal Consigliere Baglio.

Il Consigliere Cumia Salvatore, il quale si complimenta con il collega Di Dio per l'elezione a Presidente e dichiara di essere favorevole ad appoggiare il Sindaco ma, nel contempo, chiede una verifica di maggioranza, atteso che la maggioranza che ha portato all'elezione del Sindaco non esiste più.

Il Consigliere Vetriolo, il quale porge gli auguri al collega Di Dio e si complimenta con il collega Cumia Kevin per i sei voti ottenuti. Chiede al Sindaco una verifica di maggioranza.

Il Consigliere Perri, la quale fa gli auguri al collega Di Dio, confermando di averlo votato perché del tutto convinta che è la persona più qualificata a ricoprire la carica di Presidente di questo Consiglio Comunale. Auspica buon senso da parte di tutti, necessario per governare Barrafranca, proprio in questo momento particolare.

Il Consigliere Alessi Batù, la quale si complimenta con il collega Di Dio e mette in risalto che si sta partendo con il piede sbagliato, considerato l'esito del voto..

Anche Il Consigliere Flammà si complimenta con il collega Di Dio ed afferma che il suo gruppo sosterrà il Sindaco. Sostiene che la politica barrese sta attraversando un periodo del tutto insoddisfacente, ma è del parere che da questa esperienza possono venire fuori positività.

Il Consigliere Ferrigno Giuseppe, il quale esprime la più profonda stima nei confronti del neo Presidente ed evidenzia il fallimento della maggioranza. La minoranza, conclude, lavorerà per il bene di Barrafranca.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dott. Alessandro Tambè

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici
giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Barrafranca

Prov. di Enna

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

OGGETTO: *Elezioni del Presidente del Consiglio Comunale*

Parere di regolarità tecnica del Capo Settore interessato

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere *favorevole*

Barrafranca, 25-07-2016

Il Capo Settore

Parere di regolarità contabile del Responsabile Servizio finanziario

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Barrafranca, _____

Il Capo Settore Servizio di Ragioneria

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO
COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere.....

Barrafranca, _____

Il Segretario

Discorso 1

Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, agli assessori, ai colleghi consiglieri e al pubblico qui presente e a quello che ci segue da casa.

Io vorrei limitarmi ad effettuare un'analisi del risultato che è emerso da questa prima votazione. Ma prima di procedere all'analisi vorrei sottolineare qual'è la funzione del Presidente del Consiglio.

Al Presidente del Consiglio Comunale, in quanto figura istituzionale di garanzia, spettano (senza entrare nel merito delle specifiche funzioni) tutti i poteri atti a garantire l'effettività dei diritti dei consiglieri, nonché il corretto svolgersi dei lavori del consiglio stesso, (secondo l'elencazione dell'art. 39, commi 1 e 2, seconda proposizione del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

Il compito a cui oggi noi consiglieri siamo chiamati è semplicemente l'elezione di un soggetto *super partes* che avrà il compito di garantire e tutelare il corretto svolgimento delle adunanze. Non dobbiamo deliberare un piano di rifiuti o una modifica statutaria ma solo eleggere un organo del comune (ex art. 13. statuto).

Egli è espressione di una **scelta fiduciaria** delle forze politiche rappresentate nell'organo consiliare che convergono verso una personalità in grado di rispondere alle suddette necessità istituzionali.

In realtà da questa prima votazione emerge che questa maggioranza non esiste. E benchè da più parti sia stata ribadito che il paese ha deciso di dare il 40 % dei consensi alla coalizione che ha sostenuto e mi auguro sostenga ancora il nostro Sindaco Accardi, vorrei sottolineare come questo dato non corrisponda alla realtà per tanti motivi:

- 1) Non riuscire a trovare un accordo per l'elezione del Presidente del Consiglio evidenzia una spaccatura all'interno della maggioranza.
- 2) Io credo che ciò sia dovuto al fatto che questa coalizione nasce da una mera strategia politica adottata in campagna elettorale con il solo e unico scopo di accaparrarsi il **più ampio numero di preferenze**. Ma la politica non è fatta di strategie numeriche bensì di comunanza di idee, di progetti comuni, condivisi e portati avanti da un gruppo di persone. Io mi chiedo come farà questa maggioranza a governare bene il paese se non riesce ad eleggere un organo di garanzia....e che rappresenta solo un fase preliminare a tutta una serie di attività che dovranno essere svolte in futuro.
- 3) La verità è che avete ottenuto la maggioranza solo grazie al **contentino elettorale**, c.d. premio di maggioranza il quale consente a chi raggiunge un determinato numero di voti di ottenere ulteriori seggi in consiglio. E ciò alterando la volontà espressa dagli elettori con il voto allo scopo di accrescere la governabilità del sistema politico. (la maggioranza l'avete ottenuta grazie alla legge



5-7-2015

elettorale, ma non per scelta popolare).

In realtà la **prima forza politica** della città di Barrafranca è il MoVimento 5 Stelle, il quale da solo è riuscito ad ottenere 1635 preferenze (voti di lista) ed è questo il dato rappresenta la volontà popolare, non il vostro premio di maggioranza.

Voi...passatemi l'espressione siete solo un gruppo di persone che anziché giocare una schedina singola, decidono di giocare un sistema per avere maggiore possibilità di vincita, e avete vinto....ma adesso avete problemi nella redistribuzione del premio. Il risultato di oggi dimostra come all'interno del vostro gruppo vi siano dei contrasti interni sulla spartizione delle poltrone...che trova il culmine nell'incapacità di scelta del Presidente del Consiglio.

Io spero che alla **successiva votazione** questa maggioranza di 10 consigliere emerga e venga fuori, sebbene la legge richieda dalla seconda votazione una **maggioranza semplice**. Perché credo sia giusto dimostrare a tutti i cittadini barresi che la maggioranza esiste ed è forte e compatta, in caso contrario chiedo un atto di responsabilità in nome del paese.

Apprendo con piacere che qualche consigliere comunale ha già deciso di **rifiutare il gettone di presenza**, o meglio di farlo confluire in un fondo da utilizzare per il bene della città. Vorrei evidenziare che io e i miei due colleghi in rappresentanza del MoVimento 5 Stelle abbiamo **già effettuato questa scelta** durante il periodo della campagna elettorale. Sono felice nel sapere che molti miei colleghi sposano le idee del mio gruppo.

Invero a noi non serve rivendicare la paternità di tali proposte quanto il fatto che vengano realizzate per attuare il bene comune. Tutti voi siete a conoscenza della battaglia che il M5S porta avanti sui tagli ai costi della politica.

Concludo con un'ultima osservazione verso chi nella scorsa assemblea ha **accusato il gentil sesso** di non aver proferito parola. E' molto triste sapere che tali accuse provengono da donne, le quali ignorando totalmente il concetto di solidarietà femminile, accusano senza alcun motivo altre donne di incapacità. E' la solita storia della volpe che non arriva all'uva....ed è molto triste.

Nella precedente adunanza non hanno parlato anche tanti consiglieri uomini, ma chissà perché tutti hanno prestato **attenzione al solo dato femminile**. Io non sono una specie in via di estinzione, un animale protetto che ha bisogno di quote rose o di altro per farsi valere. Questo non è uno zoo. E io non sono un animale che vive in cattività, e che qualcuno curiosamente viene ad osservare.

Sono semplicemente una donna che come tante altre donne qui presenti **ha scelto di fare politica.**, e questa non è una novità. SONO UNA DONNA che parla quando ha da esprimere un concetto e che al contrario si astiene quando non è necessario farlo.

Concludo sottolineando che le donne del M5S parlano, che le Donne del M5s non hanno paura E
CHE NON HANNO PAURA di nessuno.

Grazie a tutti per la cortese attenzione.